

Il Popolo del Friuli

Per abbonamenti: per un anno 10 lire, per sei mesi 6 lire, per tre mesi 3 lire. Per pubblicità: per una riga 100 lire, per una settimana 600 lire, per un mese 1.800 lire. Direzione: via S. Maria, 12. Tel. 2.359. MILANO, via S. Maria, 12. Tel. 2.359.

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1893

Per abbonamenti: per un anno 10 lire, per sei mesi 6 lire, per tre mesi 3 lire. Per pubblicità: per una riga 100 lire, per una settimana 600 lire, per un mese 1.800 lire. Direzione: via S. Maria, 12. Tel. 2.359. MILANO, via S. Maria, 12. Tel. 2.359.

Venerdì 20 marzo 1942

Duri combattimenti in corso in Occidente Tempo di passione

Attacchi sovietici contenuti su largo fronte

BERLINO, 20. — Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: « Nell'Ungheria nord-occidentale e nei necessari attacchi del bolscevismo su largo fronte tra Zala e il Raab sono stati contenuti. A nord del Danubio le nostre truppe oppongono al nemico ad ovest del Gran presso Neutra forte resistenza. I nostri gruppi di combattimento passati al contrattacco presso Neusiedl hanno riconquistato Spina, Bolna ed hanno annientato un reggimento romeno. L'annientamento di un altro reggimento è in corso. Sulle propaggini nord-occidentali degli alti Tatra il nemico attacca. È stato bloccato in contrattacco. Al due lati di Leslau ed a sud di Leobschütz i tentativi di sfondamento del bolscevismo condotti con grande spreco di materiale sono nuovamente falliti nella tenace contrattacco delle nostre truppe che hanno nuovamente distrutto settantatre carri armati. Più deboli attacchi sovietici a sud del Neusse presso Strehitz e Brezava non hanno avuto alcun successo. I valorosi difensori di Küstrin si trovano impegnati nella città vecchia in duri combattimenti pieni di sacrificio tra le case. Per il possesso delle teste di ponte sull'Oder di Zehden e di Langensberg si continua a combattere violentemente. Sulle bassure della Vistola i nostri granatieri resistono in violenti attacchi. Sul Kahlholzer Horn le nostre truppe di copertura dopo avere recuperato tutti i feriti, si sono spacciate dal nemico e si sono attestate sul Fischeb-Nehring. In Carinzia ad est di Libau, a nord-est di Franzenburg e a nord-ovest di Doblen sono stati respinti più violenti attacchi. Intanto ad una infiltrazione a nord-ovest di Doblen si combatte tuttora. Battelli dinamite della Marina da guerra hanno affondato sul Danubio presso Neusatz quattro navi sovietiche ed hanno fatto saltare in aria impianti di franghetto e di scarico nonché depositi di materiale dei sovietici. Sul Basso Reno gli inglesi e gli americani sono riusciti appena due giorni di sanguinosi scontri e dopo l'impiego con perdite di due Divisioni aereo-transportate alle spalle del nostro fronte, ad ampliare la loro testa di ponte fino a Borholt, Borken e Dorsten ed a penetrare a Hamborn. I duri combattimenti contro il nemico che prosegue i suoi attacchi su tutto il fronte da Emmerich fino al corso inferiore della Ruhr continuano. Sul Sieg e a nord dell'alto Westerwald le nostre truppe hanno eretto un fronte di sicurezza diretto verso sud. Formazioni veloci nemiche si sono spinte in stretti settori oltre Wetzlar fino nella zona di Giessen - Marburg e da una infiltrazione presso Hanau fino nella zona di Gruenberg nell'Assia. Alle spalle di queste forze nostri esecutori sul Lahn tengono nella regione del Taunus e sul basso Reno le loro posizioni contro il nemico incalzante. Le nostre truppe hanno nuovamente respinto il nemico e inteso una testa di ponte locale sul Meno presso Seligenstadt fino ad Alsbau. Le truppe avanzate della quarta Divisione americana di carri armati oltre Aschaffenburg fino alla zona Gemünden Hammelburg sono state annientate dai nostri contrattacchi. Venti carri armati sono stati distrutti, nove carri armati pesanti e tre leggeri, ventun autoblinda nonché 250 prigionieri catturati. La breccia del fronte così formata è stata nuovamente chiusa presso Aschaffenburg. Nell'Oderwald settentrionale il nemico ha conquistato Michelstadt sulla Bergstrasse, avanzando verso Weisheim. A sud di Mannheim attacchi del nemico hanno guadagnato soltanto terreno insignificante. Attacchi terroristici di apparecchi di combattimento anglo-americano sono stati diretti ieri contro Hannover e Berlino. Dal lancio di bombe di una for-

mazone più debole sono stati causati inoltre danni nelle regioni abitate della città di Minden. I sovietici hanno iniziato stamane una nuova offensiva fra la Draava ed il Balaton a Nagybajon. Dopo le prime notizie si apprende che già eccezione di un'infiltrazione locale essi sono stati respinti con altissime perdite. A nord del Balaton i reparti tedeschi ed ungheresi hanno nuovamente frustrato in duri combattimenti uno sfondamento di diverse Armate sovietiche. Mentre le divisioni bolsceviche si disorganizzano sulle sponde nord-occidentali del Balaton, le truppe tedesche riescono a bloccare dopo altri combattimenti le punte corazzate sovietiche nella zona di Szombathely. Un'altra colonna sovietica è stata bloccata e costretta alla difesa presso Csorna. Anche sul fronte del Gran truppe tedesche e della honved hanno respinto le puntate sovietiche avanzate più a nord oltre il fiume Neutra. Dopo gravissimi combattimenti durati per dieci settimane i reparti tedeschi sul Frisches-Haff hanno sgombrato le loro ultime posizioni a nord di Heiligenfeld. Favorite da una nebbia impenetrabile le forti retroguardie hanno potuto imbarcarsi la scorsa notte andando a rafforzare così considerevolmente le truppe tedesche che si trovano sugli altri settori e con-

l'aggiungimento e la distruzione di numerosi corpi sovietici questi reparti hanno dato al comando tedesco la possibilità di creare con tranquillità una forte e ben munita zona di difesa sul fronte dell'Oder. L'artiglieria ha messo fuori combattimento più di 1700 carri armati e cannoni d'assalto sovietici e molte centinaia di cannoni. Secondo una valutazione molto cauta le perdite umane ammontano a più di 350 mila uomini fra morti e feriti. Il grosso di questa Armata che si assottigliava sempre più è stata trasportata durante i combattimenti oltre mare. Dinanzi al fronte tedesco intorno a Koenigsberg i bolscevichi stanno preparando un'altra grande offensiva ed a tale scopo hanno radunato quattro Armate. Si può calcolare che la battaglia si inizierà tra breve. Sulla costa occidentale della città di Danzica anche ieri la battaglia è continuata dopo che i bolscevichi sono riusciti a penetrare nell'interno della stazione e da qui saccheggiando parecchie migliaia di uomini. Il presidio si è ritirato sempre combattendo dai quartieri meridionale ed occidentale della città per sfuggire ad un insediamento. Al margine della città esso si è riunito alle truppe che a Goteng difendono una larga testa di ponte. Anche nella zona di Danzica i combattimenti si fanno sempre più accaniti.

La sacra liturgia del ciclo pasquale caratterizza le settimane quaresimali con superbi moniti al raccoglimento e alti accenti al richiamo dei fondamentali valori dello spirito, oggi presso non pochi, se non del tutto sradati, convulsiamente dispersi o dimenticati sotto l'assillo dei problemi contingenti. Sull'argenteo stormire del simbolico olivo si sono andati svolgendo i riti suggestivi e drammatici della Serenissima Santa che sempre meglio approfondisce nello spirito il commosso significato della più lirica e più tragica commemorazione umana e divina: quella della Passione e del supremo Sacrificio del Redentore. Tornano, sul canto festoso delle folle di Gerusalemme, le sciamonerie e gli incanti di quel popolo che poco dopo abbandonerà il Maestro preferendogli il ceppo del legno Barabba e l'urlo del giudeo: « crocifoggilo, crocifoggilo » scuoterà le colonne del precario. Emerge stoltezza e viltà che altre volte nella storia dovrà rinnovarsi a danno di popoli e di nazioni che tradiscono i loro condottieri e l'Alma nostra ne ha una retene amara esperienza e ne subisce ancora tutte le conseguenze. Dopo 2225 anni l'odio giudeo non è sparito: disprezzo della medesima gente il popolo ebraico, reca ancora per tutte le contrade del mondo, il sigillo del suicidio e al satanico odio contro Cristo unisce il belluino odio contro Roma, strumento di giustizia per l'anima divina. Nel fosforescente e luciferino bagliore di questo odio sinistro anche quest'anno gli italiani e gli europei credi e omniunatori di quella cristiana civiltà instaurata da Cristo, celebrano la Quaresima: e mai il futo della Chiesa, che piange sulla Passione di Gesù suo Divin Fondatore, mai è stato lutto più profondo e dolente. Non solo i Crocifissi velati non solo le sacre mense deserte, non solo lo squallore dei templi spogliati da ogni ornamento, rabbriviti alle lamentazioni del mattutino « alleluia », dolorosamente ciancianti al « Venite Regis » echeggianti del rauco stridore della « tabaja », non solo, oggi la Chiesa, in cento e cento città, non ha più nemmeno il tempio il luogo sacro, dove piangere il martirio di Cristo poiché dove un giorno nel sacro tabernacolo vestisse il Divino Prigioniero d'amore, oggi non restano che macerie a parte del tempio e del fano, del fido sacro anglo-americano. Cattedrali, basiliche, oratori sono stati frantumati e distrutti dalla tempesta di ferro e di fuoco scatenata dai « liberatori » sotto i monconi dei trassetti e fra le pareti delle absidi alluminiate e gli altari spezzati; sotto le cadenti braccia delle volte sfondate e fra i mozziconi dei marmorei pilastri, sui gradini sconvolti, fra i resti delle acquedotti, dei battenti, dei monumenti, le pale, le tele e gli affreschi bruciati e polverizzati, giacciono gli ex voto d'argento delle nostre mamme le dolci immagini di Madonna care alla ridente nostra giovinetta dei titolanti magri passati e fra quelle rovine, su quelle macerie tristissime, piangono le nostre voci fanciulle dei giorni lontani e chiamano le voci ancor vive di tante amate cose e di tanti puri affetti di un tempo sereno. L'hanno ancora ucciso, i giudei, il nostro e loro Redentore: lo hanno ancora oltraggiato, profanato, deriso, colpito come nei giorni del suicidio sul Calvario. E come allora trema la terra, si oscura il sole, si aprono i sepolcri dei giusti sotto la furia vandalica e assassina dei turpi cavalieri dell'Apocalisse. Hanno ancora ucciso il Cristo nel sangue dei nostri figli innocenti, nelle membra straziate dei bambini di Grosseto, di Goria, di Coppano, di tutte le città e i paesi d'Italia anzi del fuoco dei barbari vessilliferi di una sconosciuta « libertà » di morte e di sangue antichissima. L'hanno ucciso ancora nel sangue delle nostre madri e delle nostre snosse, delle sorelle e dei nostri fratelli: l'hanno colpeato e deriso nel piano di tutta la nostra gente colpita, martirizzata, tradita, divisa, beffata dalla perfida anglicana massonica ateista. Questo tempo di dura passione ci impone il dovere di non lasciarci ancora andare dispersi i frutti spirituali, che il dolore e santo e sulle montagne evangeliche un giorno il traccato ricordo alle turbe ottuse, che attendevano il regno della felicità terrena, che erano « beati quelli che piangono perché saranno consolati ». La Chiesa ci ammonisce in questi giorni con il richiamo alla austerità

dei costumi, alla semplicità della vita, alla onestà interiore ed esteriore, ci invita ad indossare la « vera » del cristiano che non è quella della del compromesso e degli inganni della corruzione, del non rischio, dell'ipotesi, e ci invita ad ascoltare la legge divina che prescrive onestà, fedeltà ed onestà. Assolutamente il monito della Chiesa più alto e più in questi giorni fochi di Barabba. Rifacciamoci nuovi: umiliamo, umiliamo, liberare farfalla, dal passato invaduto degli egoismi antichissimi, antichissimi: sfacciamoci dei tenaci cordigli degli appetiti meno nobili e delle viltà fisiche morali ridestando le sopite energie per vivere da uomini e non da « pecore marce ». Guardiamoci finalmente negli occhi nella luce della Rivoluzione che è anche carità e carità, che invoca il nome della Patria colorante e colora sverluta dai tanti figli ideologi. Contro gli incoercibili delitti, gli assassinii dei nostri cari e i distruttori delle nostre chiese stringiamoci in unità che non con cristiano e italiano coraggio. I barbari non prevarranno se il cuore sarà saldo e turre lo spirito non prevarranno se al di sopra di ogni incertezza vincano la coscienza del dovere verso la Patria che include ogni dedizione e ogni sacrificio fino al giorno della gloriosa vittoria. E anche per la Patria nostra tradita, come il figlio di Dio con i trenta denari di Giuda, con la sanguinosa passione, i tormenti, martirio, sorga il giorno glorioso della simplice resurrezione. G. P. Fabretto

Gli sviluppi della battaglia all'Ovest

BERLINO, 20. — Il collaboratore del D.N.B. dott. Max Krull, scrive sulla situazione al fronte occidentale: « I combattimenti nella Germania occidentale si sono ulteriormente rafforzati e la situazione si è acuita. Lo sviluppo della grande battaglia che infuria da sei giorni è diverso nei vari settori di lotta. Mentre gli avvenimenti sul Basso Reno ricordano le gravi offensive nella zona di Aquisgrana ripetute cinque volte; sembra che Eisenhower abbia come obiettivo di ripetere fra il Sieg ed il Lahn nonché nella zona del Meno il raid di carri armati tipo Francia 1944. Alcuni successi iniziali sembra parlino in favore di questo piano. Il nemico ha inoltre sperato che il Comando tedesco avrebbe perduto la saldezza dei propri nervi. Invece è stata la propaganda nemica a perdere la ragione ed a far prevedere le sue notizie di vittoria di alcune centinaia di chilometri le punte corazzate avanzanti. Tuttavia, alla ripetizione dell'esperimento francese, si oppongono sul suolo tedesco tre importanti fattori: I) La popolazione civile non favorisce l'avversario ma vede negli attaccanti il suo nemico mortale. II) Nelle zone perdute nessun « maquis » si affianca agli americani. III) In ogni settore a volta della lotta unità locali del Volksturm si oppongono quali primi difensori all'avanzata nemica. Aumenta per il nemico il problema dei rifornimenti man mano che questo si allontana dalle sue basi di partenza. Il nemico vede la sua superiorità numerica e materiale, ma a tale superiorità il Comando tedesco oppone l'improvvisazione e l'eroismo dei combattenti singoli germanici. La stabilizzazione di un nuovo equilibrio richiederà un certo tempo come si è verificato ad Oriente dopo lo sfondamento sovietico sull'Oder: i primi segni possono venir riconosciuti e gli inglesi, che hanno raggiunto la linea Emmerich Bochoit - Borken - Hamborn, non potranno mantenere il ritmo di avanzata con le attuali perdite che subiscono giornalmente. Da parte tedesca non si sono intanto impiegate tutte le riserve; questo sarà fatto quando si paleseranno chiaramente gli obiettivi strategici dell'avversario. Sul fronte del Westwald, reparti tedeschi hanno opposto sul Sieg una barriera ai movimenti degli americani. Le puntate verso est vengono effettuate su questa zona esclusivamente con carri armati mentre la fanteria è ancora molto arretrata. L'operazione che ha tagliato forti punte corazzate americane nella

Voci menzognere

BERLINO, 20. — In risposta ad una nuova notizia su pretesi accordi di pace tedeschi, dei quali si parla nella stampa inglese facendo pure il nome di un diplomatico tedesco, il portavoce della Wilhelmstrasse ha dichiarato che da parte tedesca è stata recentemente data una smentita a voci consimili. Il soggiorno del Ministro plenipotenziario a Stoccolma, sul quale si è basata la stampa britannica, è dovuto esclusivamente a trattative di carattere tecnico riguardanti i rapporti consolari tedesco-svedesi. Del resto il ministro plenipotenziario si reca spesso a Stoccolma e non ha avuto alcun incarico riguardante approcci di pace. Ogni affermazione contraria a questo fatto non è altro che una menzogna.

Espiazione per il tradimento

BERLINO, 20. — La « Reuter » informa che il tedesco Franz Oppenhaf, insediato dalle autorità militari alleate, nella carica di Borgomastro di Aquisgrana, è stato ucciso nella notte di martedì da franchisti tedeschi. A completamento si comunica che un Tribunale per la salvaguardia dell'onore tedesco aveva condannato a morte il traditore subito dopo la sua assunzione in carica al soldo del nemico. La sentenza è stata eseguita nella notte di martedì mediante fucilazione.

Fantico volto da giapponese

GENEVA, 20. — Il « Daily Express » illustra i gravi combattimenti a Manila. I giapponesi compiono un'indescrivibile ferocezza, facendo ad un soldato nemico morto di stato trovato un fucile in cui si leggevano le seguenti parole scritte col suo sangue: « Viva il Terzo ».

Attacchi sovietici contro Kiev

TOKIO, 20. — Un piccolo numero di apparecchi decollati da portaeli nemici hanno effettuato all'alba del 20 marzo degli attacchi contro il settore meridionale di Kiev. Gli impianti militari sono stati danneggiati.

L'Inghilterra deve fare l'inventario delle sue perdite

GENEVA, 20. — Anche una pace che seguirebbe una vittoria alleata non risolverebbe i problemi dell'Inghilterra, scrive la rivista « Truth ». Al contrario si inizierebbe un nuovo periodo di preoccupazioni, continuata a giornale, perché l'Inghilterra non resterebbe più nella cella della sua passata potenza. Il britannico dunque non ha ragione di rallegrarsi nell'attesa di una pace del genere, ma al contrario dovrebbe tentare di salvare tutto quello che sarà possibile e di fare tutto o un inventario delle sue perdite per sapere, una volta finita la guerra, su quali basi dovrà iniziare la sua ricostruzione.

E' morto Lloyd George

STOCOLMA, 20. — Si ha da Londra che Lloyd George è morto oggi all'età di 81 anni. Dopo 54 anni di vita parlamentare, nel dicembre del '84 si era dimesso da deputato per ragioni di salute. Era stato Primo ministro dal 1895 al 1922.



Artiglierie tedesche all'est.

Telefono: Direzione, 84.
dattiloscrittura, Cronaca e Anni,
1-13. Ufficio Pubbli. 2-23

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca
sono aperti al pubblico
dalle ore 16 alle ore 20

Protezione antincendi degli edifici pubblici

La Prefettura - Comitato provinciale Protezione Antincendio - richiama l'attenzione di tutti gli Enti statali, parastatali o comunque soggetti alla vigilanza dello Stato, sugli effetti degli spossamenti notturni quando cioè gli uffici sono totalmente abbandonati. Basta talora l'intervento di un uomo di coraggio per salvare un palazzo.
E' pertanto assolutamente necessaria, in questa ripresa di bombardamenti e spossamenti su centri urbani, disporre tra il personale facente parte delle squadre di primo intervento adeguati turni onde decisamente fronteggiare al loro inizio i focolai di incendio evitando il propagarsi.

Al coltivatori di colza e girasole

Si porta a conoscenza di tutti gli agricoltori che risultano avere contratto senza di colza o di girasole durante la campagna 1944-45 che con il giorno 15 aprile p. v. presso ogni singolo Centro di mercato del Consorzio agrario provinciale, avranno inizio le operazioni di liquidazione del saido contratto. Tutti gli interessati, pertanto dovranno rivolgersi presso la filiale del Consorzio agrario provinciale dove hanno effettuato la consegna del prodotto esibendo la bolletta di conferimento rilasciata dallo stesso. L'Ufficio provinciale dell'AN.C.P.E.O. avverte inoltre che gli inviti personali non terranno quest'anno trasmessi. Sarà invece reso noto mediante comunicazione a cura del parroco del distretto delle lattee e dei dirigenti degli enti locali comunali.

La nuova sede dell'Ente di assistenza ai profughi

L'Ente nazionale assistenza ai profughi si è trasferito in data 28 marzo dal palazzo della Prefettura al palazzo Florio, via Palladio n. 3.

Notiziario scolastico

Liceo Magistrale Arcivescovile.
La Presidenza del Giunco e del Liceo Magistrale Arcivescovile comunica che le alunne, che abbiano frequentato regolarmente la scuola o che abbiano partecipato al collegio prescristo per il primo periodo, possono ritirare la pagella nella Segreteria dell'Istituto (via Dica d'Acra 17). Dopo Pasqua verranno comunicate le informazioni necessarie per la ripresa dell'attività scolastica.

Modificazione d'orario sulla Udine-Cividale

A datare dal 2 aprile p. v. andrà in vigore il seguente orario sulla linea Udine-Cividale:
Partenze da Cividale, ore 6.45 e 12; arrivi a Udine ore 7.15 e 12.30.
Partenze da Udine ore 7.30 e 12.30; arrivi a Cividale ore 8 e 12.30.
Arrivi e partenze a Udine da via Peschiera (Officine Società Veneta).

Riti pasquali

La Messa dei Presanificati e la benedizione del Fonte

Nella Chiesa Metropolitana sono prescelti i riti e le speciali liturgie pasquali. Alle 8 è stato celebrato il pontificale letto con la consecrazione degli Ombri. La suggestiva cerimonia che rievoca simbolicamente il rito della lavanda dei piedi agli Apostoli è stata ieri compiuta dall'Arcivescovo nella chiesa della Casa di invalidità e vecchiaia alla presenza di numerosi fedeli.
Oggi, venerdì santo, nella Metropolitana si celebreranno le seguenti funzioni: ore 8 Messa dei presanificati; ore 18 predica, Messa, benedizione con la Reliquia della Croce, Esmansi, sabato, alle ore 8, benedizione del Fonte e messa letta.
Domenica, giorno di Pasqua, alle ore 8 Pontificale dell'Arcivescovo e benedizione papale; alle ore 18 benedizione solenne impartita dal Presule.

Stalle e fienili incendiati da spezzoni incendiari

Tre persone ustionate

La zona di S. Vidotto del Comune di Codroipo, è stata negli ultimi giorni obiettivo di lancio di numerosi spezzoni incendiari. Alcuni di questi andavano a cadere, generando immediatamente violenti incendi, nelle stalle e nei fienili di proprietà di Giulia Gardisan su Giovanni e in altra stalla e fienile di cui è proprietario Sante Zamparini. Causa il sinistro, la Gardisan riportava numerose ustioni tantoché i medici del consultorio antitubercolare di Codroipo si sono riservati la prognosi; una sua figlia Maria Paoluzzi di anni 45 riportava ustioni di II grado alle mani. Lo Zamparini infine rimaneva ustionato per fortuna in modo leggero. I tre edifici sono rimasti gravemente danneggiati.

Annonaria

Distribuzione di prescinto

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nella corrente settimana si effettuerà nel Capoluogo una distribuzione di prescinto crudo in ragione di gr. 100 inetti pro capite sia per la popolazione civile che per le convenienze. Per il ritiro è valido il tagliando n. 131 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione. La vendita si effettuerà presso i dettaglianti e le norcinie. Le ditte interessate e le convenienze assicurate sono invitate a ritirare i relativi buoni di assegnazione presso il Co. Pro. Ma. alle ore 10 del giorno 30 corrente.

Distribuzione di grassi suini

Continua pure il turno di distribuzione dei grassi suini carni in ragione di gr. 120 pro capite. Per il ritiro vale il tagliando n. 128 della carta annonaria dei generi alimentari vari di IX emissione. La vendita ha luogo presso le seguenti ditte: Flavio Del Negro, Antonio Marcaro, F.lli Fantanelli, Emilio Platano, Marcello Lodolo, Ester Fervigio, Teodoro Gattilini, Giuseppe Cantoni, Giuseppe Platano. Si avvertono i dettaglianti, i macellai ed i norcini che la consegna dei grassi carni e dei salumi dovrà essere effettuata ai clienti abituali prenotati per gli altri generi, che presenteranno le carte annonarie ritecate esclusivamente dal Comune di Udine e saranno ritenuti responsabili della regolare distribuzione.

La nuova carta annonaria

La Sezione provinciale dell'alimentazione avverte i Comuni che dovranno provvedere all'immediata infestazione e distribuzione delle carte annonarie generi alimentari vari di X emissione. Prima di distribuire dette carte ai consumatori gli Uffici annonari dovranno decurtare i buoni del n. 125 al 131 ai produttori che abbiano macellato un suino per consumo familiare, esporteranno altri suini e carni di prosciutto ai produttori di formaggio, latte, uova, carni, legumi secchi, ecc.

Commosso tributo di cordoglio alle salme del sottense Piani e del milite Blasivito

Alle salme dei caduti sottotenente Bruno Piani e milite Armando Elisio (il primo deceduto in seguito a fatale incidente mentre si accingeva ad assolvere ai compiti del servizio assegnato), il secondo ucciso nell'adempimento del proprio dovere) sono state tributate solenne onoranze VI hanno partecipato, assieme ai parenti e ai familiari, i rappresentanti del Deutschher Berater e del Prefetto, il Generale, il rappresentante del Comandante partigiano della piazza, i comandanti di Reggimento, Milizia Difesa Territoriale, del Comando Militare provinciale e del Distretto con numerosi ufficiali e sottufficiali, rappresentanti del Quotidiano, del Podestà, dell'Amministrazione Provinciale, dei Gruppi fascisti femminili, del Servizio ausiliario femminile, dell'Opera Bellina, del Dono-lavoro, di organizzazioni ed enti della città. Prestavano servizio d'onore plechetti armati del Battaglione fascisti friulani e degli agenti di Pubblica Sicurezza ed erano presenti alle onoranze numerosi camerati e commilitoni dei Caduti.

Alle ore 15.30 i feretri, avvolti nel tricolore, sono stati recati a spalle sull'autocarro funebre che era affiancato da soldati e militi della Difesa. Il corteo, preceduto dalle corone d'alloro e di fiori inviate dai Comuni militari germanici e italiani, dal reparto a cui i Caduti appartenevano, della Federazione dei Fasci Repubblicani e dai familiari, si è mosso ed ha percorso le vie centrali della città. Al Tempio Osario si è svolta la cerimonia religiosa durante la quale il sacerdote officiante ha impartito l'assoluzione e la benedizione. Sul sperone del Tempio il comandante della Milizia Difesa Territoriale ha eseguito il rito dell'appello dopo di che le salme sono state accompagnate al Cimitero; quella del Piani a Paderno accanto a quella del padre scomparso due mesi or sono; quella del Blasivito a San Vito.

Alla memoria degli scomparsi eleviamo il nostro saluto reverente commosso; ai familiari l'espressione della nostra solidarietà.

Le famiglie dei due estinti, rivolgono a nostro mezzo, un caldo ringraziamento alle rappresentanze militari italiane e germaniche, alle autorità ed a tutti coloro che hanno voluto, in qualsiasi forma, onorare la memoria dei loro cari scomparsi.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"
All'Untone Cicchi. - Per onorare la memoria dell'ing. Lorenzo De' Toni, di Reno Trojan e di Italia Marcinic ved. Crocigno; Sergio Prayisari, L. 169 Alla Casa Osanna. - Per onorare la memoria di Elena Marcolini, Lirio Siron, L. 199. Per onorare la memoria di Flavio Barbato; Anna e Cora Pellegri, L. 14.
All'Istituto Niccio. - Per onorare la memoria di Ida Toso - di Gennaro; R.E. Renato Bonini, L. 25; Augusto Serafini, 25; Augusto Del'Fabbro, 25; Gaetano Fracaro, 25; Ditta Del'Fabbro di Gemalotto, 25; Giuseppe Scodas, 59; Nando Del'Gobbo, 59. Per onorare la memoria di Ernesto Scodas; rag. Renato Bonini, L. 25; Augusto Serafini, 25; Augusto Del'Fabbro, 25; Gaetano Fracaro, 25; Mario Chiarandini, 59; Nando Del'Gobbo, 59.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine
29 marzo 1945

| | |
|-----------|---|
| NATI | 1 |
| MORTI | 4 |
| MATRIMONI | 1 |

IL GIORNO

Venerdì 30 marzo (89.376)
S. Giovanni, Chiuso
FARMACIA DI TURNO
Oggi e domani presterà servizio di turno la farmacia Beltramo, piazza Contarini, tel. 4.77. Il servizio notturno sarà svolto come di consueto dalla stessa farmacia.
COPRIFUOCO
Inizia ore 23; termina ore 5.
OSCRAMENTO
Inizia ore 19.15; termina ore 5.35.

Solidarietà civica

La nostra sollecitazione per i sinistri
Diamo un nuovo elenco delle offerte per i sinistri raccolte a mezzo del nostro quotidiano:
co. Alessandro e Aurelia del Toso (per onorare la memoria di Elena Marcolini), L. 500; co. Angiola Marcolini del Toso (per onorare la memoria di Elena Marcolini), L. 500; Maria Perotto (per onorare la memoria di Maria Pasquali Salvetti), L. 100; Caterina Franchi e Felie (per onorare la memoria di Maria Pasquali Salvetti), L. 100; Ditta Cosmi e Capelletto (per onorare la memoria di Idilio Capelletto), L. 1000; Pietro Vigna (per onorare la memoria di Francesco Monico, Eugia Ballico in unione di Palmasson), dott. Rita Dalan e Beno Trojan), L. 500.

Mortale disgrazia

per lo scoppio di un ordigno
L'altro ieri, nel mattino, il fanciullo Armando Pividori di Giuseppe, di 3 anni, residente a Tarcento, si accingeva a compiere i brevi passeggiati Oltretorre e girovagando sul ghiaietto rinveniva un ordigno esplosivo, che imprudentemente accostava e rigirava tra le mani. A uno dei primi urti la bomba scoppiava ed il Pividori, investito da numerose schegge, si abbatteva al suolo in via di vita. Trasportato nella sua abitazione, il poveretto decedeva poco dopo.

Un bambino ferito

per lo scoppio di una bomba
L'altro ieri il bambino Giovanni Candotti di Gio. Batta, di 8 anni, da Verzegnis, rinveniva una bomba a mano che raccoglieva e maneggiava imprudentemente in modo da provocare l'esplosione. In conseguenza rimaneva ferito all'occhio sinistro, alla mano destra e alla gamba sinistra. Accompagnato al nostro Ospedale è stato quindi ricoverato e dichiarato guaribile in 49 giorni.

Smarrimenti

Gane lupe bastardo pelo lungo, otto mesi, scomparso giovedì scorso da via Piana, si manda al nome di Fosco Genariva manca portandolo Ferretti via Paolo Sarpi 25. Il piano.

Smarrito Magnano Artema cane bianco con macchia arancio eccetto taglio medio pelo ricetto nome Gio. Genariva manca a chi sarà preso, indigestioni e lo riporterà via Tricesimo 62 Feruglio.

FEDERICO VALENTINIS

Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Il 17 febbraio u. s. spezzovasi a Montegallega di Vicenza, con i confratelli religiosi e la benedizione del Santo Padre

Leandro Lazzaroni di Palmanova

La figlia LETIZIA col marito ANGELO LAMPERTICO e figlia ELISA, la sorella BENVENUTA LAZZARONI ved. Sindrini, la cognata ANNA PAVINI ved. VOLPE, i nipoti e pronipoti SANDRINI, SANNINI, MOGO, VOLPE, BERIZZI e la dotta MARIA DAL LAGO addolorati ed annuciano. Montegallega-Cividale 27 marzo 1945.

RINGRAZIAMENTO

IL COMANDO PROVINCIALE DEL L.U.N.P.A. ringrazia le Autorità Militari e Civili e quanti altri partecipati, per le onoranze tributate.

Giovanni Mattioli

Comandante del 4. Gruppo Squadre della N.A. di Fordenone

Oreste Micheluz

Gregaria
deceduti durante il bombardamento di Fordenone del 23 corrente.

S. A. Immobiliare Udinese

(I. U. S. A.)

Pagamento dividendo 1944
Il dividendo dell'esercizio 1944 pagabile da giovedì 29 marzo presso la Banca del Friuli di Udine in ragione del 5% (nesso l'imposta cedolare del 15%) mediante la presentazione delle azioni.
Udine, 28 marzo 1945.
Il Consiglio d'Amministrazione

L'Esattoria Comunale di Udine

facendo seguito al comunicato precedentemente pubblicato, avverte i contribuenti che da oggi si inizia, presso gli uffici di via Zanon, 25, la distribuzione delle cartelle per i cognomi che cominciano con le lettere A, B, C, D, E.

Gli sportelli resteranno aperti dalle ore 7.45 alle 11.30 e dalle 14.15 alle 17.30.

I contribuenti che non provvederanno al ritiro delle proprie cartelle saranno egualmente tenuti al pagamento dei tributi alle prescritte scadenze.

Con successivo comunicato sarà resa nota la data d'inizio della distribuzione agli altri contribuenti.

Annunzi sanitari

Dott. DE CHECO
Medico chirurgo specialista in malattie della gola e genitali. Cura delle vene varicose. Abitato in via Manin 17. Tel. 8.24. Udine.

Dott. VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista in malattie dei reni e della vesicula. Udine, piazza Mercantoulo 13 - Riceve dalle 13 alle 16. Tel. 1149.

Il Dott. DA POZZO
OCULISTA
trasferito in viale Tricesimo 16. Riceve: 9.30-12 e 15-17.

Dott. FERAGUTI
Ginecologo, Dentista, Udine, via Fagnoli, 26 - Martedì, mercoledì, giovedì, ore 10-15.

Dott. SCROSOTI
Malattie della pelle e genitali urinarie. Udine piazzale Cozzo 3. (palazzo Moretti, piano II). Riceve ore 15-18. Telefono 656.

Dott. BALDASARE
Viste, consulti, operazioni, pronto soccorso nella propria Casa di cura per malattie degli occhi - Udine, via Dura d'Acra 3 - Telefono 3-60.

Dott. MEZZENO
Malattie nervose. Già assist. Clinica Neuropatologica Università di Napoli. Medico Ospedale Psichiatrico Udine Via Volturano I.

50.000 regalo

chi mi metta in condizioni di rientrare in possesso dell'auto Fiat 509 targa U.D. 11140 prelevata il 26 corrente in via Valsasson.
Caratteristiche: colore grigio argento, ruote, volante, cruscotta color avorio, apribile. Indirizzarsi: 8209 Pubblicità Popolo Friuli.

Apicoltori!

da ENCIA, via Postolle 51 UDINE
trovate tutto quanto occorre per la Vostra api. Si cedono fogli ceri sterilizzati in cambio con cera pura d'api

Antonio Vida

sinistrata, da via Bertoldia 85 si è trasferita in viale Ritoro Muti 22 (Chivaris).

COMANDO TDESCO cerca

SARTE (donne)

per stabilimento in provincia
Pagamento secondo tariffe Vito e alloggio gratuito. Per informazioni rivolgersi via Grazzano 43 - UDINE (via Magazzino Ricuperi)

Impresa edile

assume qualsiasi lavoro di RIPARAZIONE, SGOMBERO DI FABBRICATI DANNEGGIATI, RICOVERI A. A.
Recapito: Via Monte Tricorno 19. UDINE

Scarpa rinvenuta

E' stata rinvenuta tempo fa nel pressi della Stazione Ferroviaria una scarpa camoscio da donna, fabbrica Montanari di Bologna. Per rinverla passare all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli, Udine.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: Oggi chiuso. Domani IL NEMICO, con M. Giorda.
FUCINI: Oggi chiuso. Domani: CAVALIERE SENZA NOME, con A. Nazari.
GARIBOLDI: Oggi chiuso. Domani: L'AMORE COMINCIA COSI', con Pal Javor.

Annunci economici

CAMERA VEZONTE CASSIUM
PIRE COMPRESSE case terr. ni, cessione aziende industriali, commerciali, esercizi ecc. Rivolgarsi Ufficio Affari Fontanini, via Manin, telefono 11-60.

VENDISI casa corte rustico, grande orto, 500 mila 12 km. Udine. Agente Borlani, via Vittorio Veneto n. 38. 8177

CAPITALI - AZIENDE - SOCIETA'
CERCO socio con 100.000 per industria realtaria. Scrivere Pubbli. alla 8194 Popolo Friuli.

ACQUISTI autovetture Fiat 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

ACQUISTO carrozzeria bambino, macchina maglieria e macchina per manente. Scrivere Lol. piazza Garibaldi 3. Udine.

ACQUISTO vestiti, biancheria, mobilio, usati. Scrivere Lol. piazza Garibaldi 3. Udine.

CAUSA partenza fondo vestiti, 100 nuovi estivi scarpe marcano chiaro n. 42 stivaloni n. 42 semi-nuovi ed altro. Pubblicità 5197 Popolo Friuli.

CERCO femmina pechinese per compagnia con magnifico esemplare. Rivolgarsi 8101 Popolo Friuli.

COMPRESO compressore per aria per spruzzo da pittore. Pagati massimo. Scrivere Lol. piazza Garibaldi 3. Udine.

DITTA Cella Volpe Tarcento compra e vende mobilio usati qualsiasi genere. 7804

MORNI di ogni tipo, acquistati, Forno Bernardino, Caffè Alpi, Piaz. zale Cozzo.

OCCASIONE macchina cucine pedale vendo. Pubblicità 1020 Popolo Friuli.

OTTIMO affare vendo sala da pranzo, 900 quasi nuova, sedie impellicciate 60.000 - Salottino lussuoso stile comperto Fontanini Manin 9 tel. 3.60. Ufficio Affari.

FELICIA grigia 2 materassi in 2a crine scuro usati occasione. Lippi, via Vittorio Veneto 9-a. Negozio Frascobelli.

CIANFORTE accadatura riparazioni prezzi medi. Bianchi Via Mazzini 4

TAGLIO buona stoffa per vestito acquistatissimo. Via Marinoni 37 dalle 9 alle 21. 8175

VENDISI macchina per scrivere Olivetti 43 e calcolatrice elettrica Montecarlo. Rivolgarsi Pubblicità 823 Popolo Friuli.

VENDO originale salottino conchiglia argentata. Rivolgarsi 8213 Pubblicità Popolo Friuli.

VOGATORE, cassapanca per cucina, specchio ovale burocco, grande lampadario Murano, grande quadro 800 (Madonna) vendo. Rivolgarsi Pubblicità Popolo Friuli.

COMANDO DI INFERIORE E LAVORO
ANZIANO disegnatore pratica le voci mobiliari, città, cerca occupazione presso ditta. Impresa, Offerta Pubblicità 8205 Popolo Friuli.

ATTIVA patente terzo grado cerca occupazione, referenza. Offerta 5042 Pubblicità Popolo Friuli.

BATHLOGRAFIA pratica lavori ufficio ufficio. Offerta Pubblicità 8204 Popolo Friuli.

BATHLOGRAFIA veloce pratica le voci ufficio ufficio. Offerta 8178 Pubblicità Popolo Friuli.

DUE donne servizio cercano occupazione presso organizzazione o Ente Tedesco. Offerta 8233 Pubblicità Popolo Friuli.

TUTTOFAK, 22enne occupatissimo perlomeno. Offerta 8234 Pubblicità Popolo Friuli.

MEZZANA CONVEGAZIONI
SI impartiscono lezioni di ragioneria, matematica finanziaria, diritto commerciale e lingue estere. Rivolgarsi Pubblicità 8210 Popolo Friuli.

SCARSO Cavario cerca abitazione civile. Scrivere Tranvia del Friuli. 8211

SMARRIMENTI
CAPPELLINO nero con nastro al guera smarrito centro Udine durante penultimo allarme. Mancini, 8213 Pubbli. città Popolo Friuli.

OMBRELLINO smarrito tram Posole. Mancini portandolo Novello, Cour 4.

SMARRITA cagnetta da caccia bruno tedesco marrone, località Matignacco-Moruzzo. Lauto compenso informando avv. Micheloni, Montegnacco. 8226

SMARRITA via Veneto borsa con una tarta marrone documenti, 1000 lire carta d'identità permesso bicicletta ecc